



Arcivescovo Metropolita di Izmir

Izmir, 13 settembre 2021
Memoria di san Giovanni Crisostomo

Prot. n. 070/2021

Eccellenze reverendissime,
Reverendi fratelli sacerdoti e diaconi,
Carissimi religiosi, religiose, consacrati e consacrate,
Carissimi fratelli e sorelle nel Signore,

Come ogni anno ci apprestiamo a celebrare la festa della Theotokos, titolo che fu riconosciuto dogmaticamente alla Vergine Maria dal Concilio di Efeso 1590 anni orsono, l'11 ottobre 431.

Quest'anno ci riuniremo in preghiera il giorno 10 ottobre dapprima presso il Santuario di Meryemana dove alle ore 16.00 avrà luogo la recita del Santo Rosario, poi presso le rovine dell'antica Basilica del Concilio dove alle ore 18.00 si svolgerà la solenne Concelebrazione eucaristica. La vostra presenza a questi importanti momenti di preghiera e di comunione ecclesiale sarebbe motivo di grande gioia.

Facendo mie le parole che san Giovanni Paolo II pronunciò proprio in questo luogo tanto importante per tutto il Popolo di Dio, desidero cordialmente invitarvi a condividere “giubilo, con cui la popolazione di Efeso accolse, in quel lontano 431, i Padri che uscivano dalla sala del Concilio ove era stata riaffermata la vera fede della Chiesa”¹ e che “si propagò celermente in ogni parte del mondo cristiano e non ha cessato di riecheggiare presso le generazioni successive, che nel corso dei secoli hanno continuato a rivolgersi con slancio fiducioso a Maria, come a Colei che ha dato la vita al Figlio di Dio”²

Riuniti davanti al Signore nel nome della sua santa Madre affideremo a Lui le gioie, le croci e le speranze di tutta la comunità ecclesiale che è in Turchia e del mondo intero.

Con animo riconoscente vi saluto fraternamente, invocando su tutti ogni benedizione dal Cielo.



+ *Martin Kmetec*
+ Martin Kmetec

¹ Giovanni Paolo II, *Omelia*, Efeso, 30 novembre 1979

² *Ibidem*